

Call for papers

Il **25 e 26 ottobre 2018** si svolgerà a Salerno il Convegno Internazionale SIRD *Education and evaluation processes*.

La declinazione delle tematiche relative alla valutazione, ai suoi obiettivi, ai metodi per condurla in modo efficace, alla considerazione dei risultati attesi e dei risultati conseguiti con le diverse pratiche rimane una sfida importante per chi si occupa di pratica educativa e di ricerca educativa. Nella nostra comunità scientifica, merita ricordare, questa sfida è stata raccolta a partire dalle considerazioni dell'efficacia educativa delle pratiche di valutazione e si è poi allargata passando attraverso l'uso di risultati di ricerca per la valutazione di sistema, alla costruzione di modelli e percorsi di valutazione che, pur utilizzando strumenti simili a quelli della ricerca, si propongono finalità di amministrazione e di gestione delle organizzazioni che sovrintendono ai sistemi educativi.

La valutazione è un processo nel quale l'integrazione di idee (teoria) e di evidenze sperimentali richiede un delicato equilibrio che spesso deve trovare un riferimento negli scopi che guidano l'attività educativa. Con questo convegno intendiamo riprendere ed approfondire le tematiche relative all'elaborazione di un sistema capace di motivare, orientare e insegnare anche attraverso la valutazione delle attività, dei processi e degli esiti delle esperienze di apprendimento-insegnamento, nell'ottica di una ricerca educativa sperimentale, docimologica e didattica capace di proporre criteri e parametri qualitativi e quantitativi per una migliore comprensione della realtà e per fornire indicazioni per interventi educativi efficaci. Nel Convegno, articolato in sezioni inerenti le "azioni formative e processi valutativi", si svilupperanno **tre principali aree tematiche**:

Sezione 1: Idee e dati per una valutazione delle politiche nazionali in materia di istruzione.

In questa sezione saranno affrontati i processi di valutazione relativi alle politiche nazionali. Si tratta di analizzare la scelta di indicatori capaci di fornire elementi utili per le decisioni, le modalità con le quali questi indicatori vengono individuati, rilevati, presentati all'opinione pubblica, il rapporto tra queste rilevazioni e gli interventi sui quali i decisori politici si sono impegnati e la misura in cui gli stessi interventi sono stati realizzati e la loro efficacia.

Sezione 2: Valutazione dei processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni educative.

In questo caso ci si riferisce ai processi di autovalutazione, ai RAV, ai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche, alla loro capacità di incidere sui piani della riorganizzazione, della migliore utilizzazione delle risorse disponibili, della costruzione di rapporti trasparenti con le diverse componenti (insegnanti, personale amministrativo, studenti, genitori, territorio).

Tutte le azioni valutative attualmente in atto (si pensi, se ad esempio parliamo dell'Università, al sistema *AVA* relativo all'autovalutazione, alla valutazione periodica e all'accreditamento) partono dal presupposto che il controllo del processo "debba" necessariamente produrre un miglioramento dei risultati. Siamo sicuri che la procedura, atteso che possa essere la più idonea, sia, da sola, sufficiente a garantire il miglioramento della qualità?

Sezione 3: Valutazione come mezzo e fine dell'intervento educativo.

In questa sezione si prevedono lavori volti ad approfondire il ruolo della valutazione nella didattica scolastica ed extrascolastica: le strategie e i metodi della valutazione formativa, gli strumenti della valutazione sommativa e della certificazione degli apprendimenti, il loro ruolo negli esami



Società Italiana di Ricerca Didattica

scolastici e universitari, la loro efficacia nella motivazione dei processi di apprendimento e nella realizzazione di apprendimenti stabili, le strategie che attivano processi di autovalutazione o di valutazione cooperativa. In questa sessione dovrebbero essere messi in discussione l'uso dei voti, dei giudizi, della loro comunicazione alle famiglie, del loro apporto all'orientamento e alla crescita individuale, l'uso dei crediti formativi come valorizzazione dell'esperienza pregressa, il rischio che l'esperienza pregressa venga letta come ipoteca sui risultati conseguibili.

Scadenza invio delle proposte: 30 settembre 2018

Le proposte di contributo (abstract) devono essere inoltrate all'indirizzo convegni@sird.it utilizzando il format che si invia in allegato.

Accettazione: 15 ottobre 2018

L'accettazione delle proposte di contributo sarà valutata dal Comitato Scientifico del Convegno che si riserva la facoltà di ammettere il contributo.

Criteri di valutazione: Rilevanza del tema per la ricerca educativa (*Relevance for educational research*), Contributo all'avanzamento della ricerca e originalità (*Contribution to the research progress and originality*), Chiarezza e organizzazione del testo (*Accuracy and content organization*), Esplicitazione e coerenza delle scelte metodologiche (*Clarity and coherence of methodological approaches*), Pertinenza delle citazioni e bibliografia (*Accuracy of quotations and of bibliography*).

I contributi del convegno accettati saranno pubblicati in un e-book che raccoglierà i lavori presentati al convegno; successivamente all'accettazione delle proposte di contributo, saranno fornite specifiche indicazioni a tutti gli autori (format, numero massimo di caratteri per ciascun saggio, ecc.). **La scadenza per la presentazione dei contributi definitivi è fissata al 30 novembre 2018.**

Comitato scientifico:

Pietro Lucisano, Loredana Perla, Achille M. Notti, Antonio Marzano, Roberto Trincherò, Ettore Felisatti, Loretta Fabbri, Alessandra La Marca, Giovanni Moretti, Ira Vannini, Rosanna Tammaro, Maria Luisa Iavarone.

Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti:

<https://www.sird.it/convegno-internazionale-sird-education-and-evaluation-processes/>